

TELEMACO

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 103

Comparto GARANTITO (White)	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/08/2007
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	120.514.238
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario con una componente azionaria "strategica" pari al 5% fino al 30 giugno 2019 e all'8% dal 1° luglio 2019. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, ha individuato i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore ha effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	6,85%			Obbligazionario	69,63%
di cui OICR	6,85%	di cui OICR	0,07%	di cui Titoli di stato	50,50%
				di cui Corporate	19,06%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			50,50%	0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,08%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1,06%
	Altri Paesi Unione Europea	0,28%
	Stati Uniti	4,63%
	Giappone	0,33%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,40%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,07%
	Totale Azioni	6,85%
Obbligazioni	Italia	46,78%
	Altri Paesi dell'Area Euro	16,17%
	Altri Paesi Unione Europea	1,79%
	Stati Uniti	0,85%
	Giappone	1,09%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2,70%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,25%
	Totale Obbligazioni	69,63%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	23,65%
Duration media	4,77
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,82%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	1,31

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

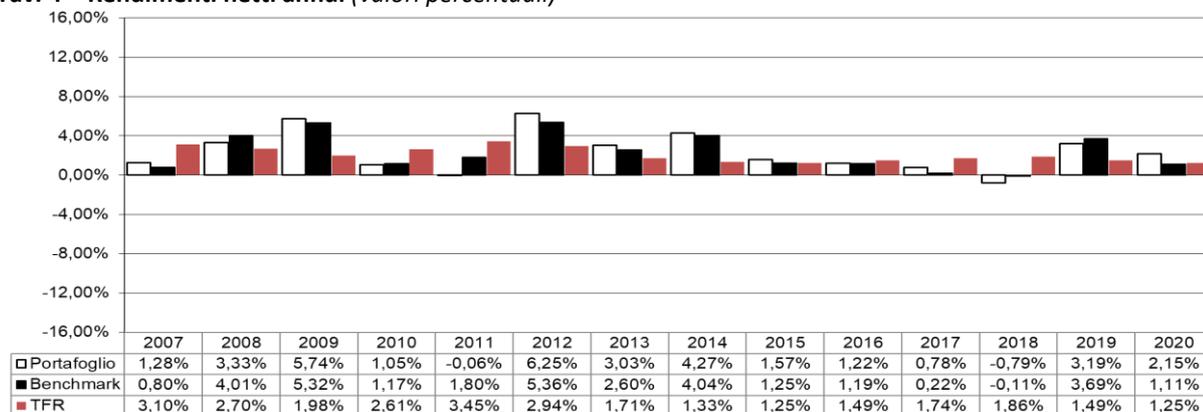
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Nb: il rendimento del 2007 tiene conto delle performance ottenute dall'inizio del mandato il 1/8/2007.

Benchmark:

Da agosto 2007

JPM 1-5 Y GVB EMU: 95% - MSCI Europe NR: 5%

Da gennaio 2012

JPM All Mats GVB EMU IG: 20% - JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 75% - MSCI EMU NR: 5%

Da maggio 2012

JPM All Mats GVB EMU IG: 20% - JPM 1-3 Y GVB EMU IG: 75% - MSCI EMU NR: 3% - MSCI USA NR: 2%

Da aprile 2016

BofA ML 1-3 Y Euro GVB IG: 75% - BofA ML 3+ Y Euro GVB IG: 20% - MSCI EMU NR: 3% - MSCI USA NR convertito in Euro: 2%

Da aprile 2019

ICE BofAML Italia Govt 1-5 ys, TR €: 39% - ICE BofAML Euro Govt 1-5 ys, TR €: 24% - ICE BofAML Euro Govt All Mats TR €: 19% - ICE BofAML Euro Corp 1-5 ys Lar Cap TR €: 10% - MSCI Daily Net TR WRD Index: 8%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,22%	0,28%	0,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,20%	0,22%	0,28%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,04%	0,10%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,17%	0,14%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,09%	0,08%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,04%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,39%	0,42%	0,53%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi, a copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo, nel limite dell'ammontare delle quote di adesione incassate nell'anno stesso. L'importo residuo viene restituito agli aderenti mediante imputazione al patrimonio dei singoli comparti con il primo valore quota successivo alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

BENCHMARK: in finanza un benchmark è il termine di paragone utilizzato per valutare il rendimento e il rischio di un investimento ed è generalmente costituito da un indice di mercato o un'aggregazione di più indici, rappresentativi di un insieme di determinati strumenti finanziari.

COPERTURA RISCHIO CAMBIO: le strategie che il gestore mette in atto per salvaguardarsi dalle fluttuazioni del cambio della valuta straniera. Il rischio di cambio è rappresentato dalla probabilità che le variazioni dei tassi di cambio producano effetti negativi sugli investimenti.

DERIVATI: strumenti finanziari il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 166/2014), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando una maggiore liquidità dell'investimento senza assumere maggior rischio).

DURATION: è una misura di rischio associata agli investimenti obbligazionari, è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito. La duration è inoltre una misura approssimativa della sensibilità di un titolo obbligazionario alle variazioni dei tassi di interesse: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse.

ETF (Exchange Traded Fund): Fondi comuni di investimento che replicano l'andamento di un determinato indice di borsa; i certificati rappresentativi delle quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

FIA: Fondi di investimento alternativi, sono OICR che investono nelle cosiddette asset class "alternative", quali ad esempio il private debt e il private equity, caratterizzate dalla mancanza di quotazione sui mercati regolamentati.

INVESTMENT GRADE: indicatore della qualità medio-alta dello strumento finanziario.

MERCATI REGOLAMENTATI: ai sensi della normativa vigente, i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 70, commi 1 e 2, del d.lgs. N. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista "Altri mercati regolamentati"

In analogia a quanto previsto dal "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015", possono essere considerati titoli "quotati" su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al "Gruppo dei 10" (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio. Organismi il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi, in base a una politica di investimento predeterminata. La voce comprende i fondi comuni di investimento, le Sicav, le Sicaf, gli OICVM, i FIA, gli EuSEF e gli EuVECA.).

OCIVM: Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari. La voce comprende i fondi comuni di investimento e le Sicav (OICVM Italiani) nonché gli OICR costituiti in un altro Stato dell'UE (OICVM UE), rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva CE/2009/65 (cosiddetta UCITS4). Si tratta di organismi collettivi che investono prevalentemente in valori mobiliari negoziati in mercati regolamentati.

PRIVATE DEBT: asset class "alternativa" che racchiude le emissioni obbligazionarie non quotate.

PRIVATE EQUITY: asset class "alternativa" che comprende le partecipazioni azionarie in società non quotate.

RATING: Esprime la valutazione, formulata da un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il rating fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono in grado di effettuare autonomamente l'analisi del rischio di credito.

TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO: indica il numero di volte che un determinato portafoglio viene mediamente sostituito nelle sue componenti durante un determinato periodo di riferimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

OBBLIGAZIONI: L'obbligazione è un titolo di credito che conferisce all'investitore (obbligazionista) il diritto a ricevere, alle scadenze predefinite, il rimborso del capitale sottoscritto e una remunerazione a titolo di interesse (chiamata "cedola"); per il soggetto emittente, che può essere uno Stato o un altro ente pubblico, un organismo sovranazionale, una banca o una società di altro genere l'obbligazione rappresenta un debito.

TITOLI DI STATO: sono le obbligazioni che uno stato sovrano emette. Attraverso i titoli di stato, questo si impegna a scadenza a rimborsare il capitale raccolto.